

Domenica di Pentecoste
Anno C



9 giugno
n. 23 anno 2019

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-11)

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Salmo Responsoriale: Manda il Tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra
(sal. 103)

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo ai romani (Rm 8,8-17)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i

desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Vangelo Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 14,15-16.23b-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Commento al Vangelo p. Ermes Ronchi

Un dettaglio prezioso rivela una caratteristica di tutte e tre le azioni dello Spirito: rimarrà sempre con voi; insegnerà ogni cosa, ricorderà tutto.

Sempre, ogni cosa, tutto, un sentore di pienezza, completezza, totalità, assoluto. Lo Spirito avvolge e penetra; nulla sfugge ai suoi raggi di fuoco, ne è riempita la terra (Sal 103), per sempre, per una azione che non cessa e non delude. E non esclude nessuno, non investe soltanto i profeti di un tempo, le gerarchie della Chiesa, o i grandi mistici pellegrini dell'assoluto. Incalza noi tutti, cercatori di tesori, cercatrici di perle, che ci sentiamo toccati al cuore dal fascino di Cristo e non finiamo mai di inseguirne le tracce.

Che cos'è lo Spirito santo? È Dio in libertà. Che inventa, apre, fa cose che non t'aspetti. Che dà a Maria un figlio fuorilegge, a Elisabetta un figlio profeta. E a noi dona, per sempre, tutto ciò di cui abbiamo bisogno per diventare, come madri, dentro la vita donatori di vita.

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Lunedì 10

Con questa settimana entra in vigore l'orario estivo delle S. Messe, feriali e

festive: si invita a guardare gli orari sul foglietto.

Santi Martiri: inizia il GREST in Oratorio Santi Martiri, ricordiamo nella preghiera tutti i ragazzi, gli animatori, gli adulti che fanno questa esperienza. PER QUESTO MOTIVO TUTTE LE S. MESSE FERIALE (da lunedì a venerdì) IN CHIESA SANTI MARTIRI SARANNO, solo per questa settimana, AD ORE 18.30.

Cristo Re: ad ore 19.30 in canonica a Cristo Re incontro per i catechisti che hanno svolto catechesi in Cristo Re e Madonna della Pace.

Martedì 11

Cristo Re: in chiesa dalle ore 7 alle ore 8 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa prende il nome di "Un momento per Te".

Mercoledì 12

Cristo Re: ore 21.00 in canonica incontro del Consiglio Interparrocchiale e di tutti i Comitati di Comunità.

Giovedì 13

S. Apollinare: ad ore 20.30 in Oratorio incontro del gruppo incaricato di organizzare la festa interparrocchiale.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì

08.30 Cristo Re,
ss. Cosma e Damiano
18.30 ss. Martiri

Venerdì

08.30 Cristo Re,
ss. Cosma e Damiano
18.30 ss. Martiri

Martedì

08.30 Cristo Re,
18.30 ss. Martiri
20.00 S. Apollinare

Mercoledì

08.00 s. Anna
08.30 Cristo Re
18.30 ss. Martiri

Giovedì

08.30 Cristo Re
18.30 ss. Martiri
20.00 Madonna della Pace

20.00 S. Apollinare

Sabato

19.00 ss. Cosma e Damiano
19.00 ss. Martiri
20.00 Cristo Re
20.00 s. Apollinare

Domenica

08.00 s. Anna
09.30 s. Apollinare
09.30 Madonna della Pace
10.30 Cristo Re
11.00 ss. Martiri
19.00 Ss. Martiri

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

**ORARI DI
SEGRETERIA:****CRISTO RE:**

dal lunedì al sabato,
9.00-10.30
Tel. 0461 823325

SOLTERI:

lunedì e sabato: 9.00-11.00,
mercoledì: 17.00-19.00
Tel. 0461 821542

**Presenza del
parroco nelle
comunità:****Lunedì**

17.30-19.00 Cristo Re

Martedì

18.00-19.00 Ss. Martiri

Mercoledì

9.30-11.00 Cristo Re

Giovedì

16.30-17.30 S. Apollinare
18.00-19.00 Madonna della Pace